
Domenica 9 maggio 2013 - Anello Pania di Corfino

Trasferimento con mezzi propri.

Partenza: ore 7.30 da Bardalone (Bar Baraonda) - ore 7.30 da Pistoia, parcheggio Breda - Ricongiungimento dei gruppi a Pian di Gioviano

Ritorno: partenza da Corfino attorno alle ore 17.00

Difficoltà: Difficoltà: E – Dislivello : 850 m – Tempi di percorrenza: ore 6 / 7 ore.
Per il dislivello mediamente sostenuto e la lunghezza del percorso l'escursione richiede un buon allenamento.

Prenotazioni: Cristina Meoni 320.0321379 (oppure sede CAI tel. 0573/65074)
Per chi non è socio CAI prenotazione obbligatoria entro venerdì 11 e versamento alla partenza della quota di 7 euro per l'Assicurazione CAI

Si ricorda di munirsi di pranzo al sacco e di abbigliamento adeguato ad un'escursione in ambiente montano con possibilità di vento e pioggia.

Il percorso può subire variazioni in base alle condizioni meteorologiche.



L'escursione attraversa diversi ambienti naturali e paesaggi: unisce il borgo storico di Corfino con il suo altrettanto storico alpeggio, il reticolo di siepi e campi attorno al paese, le rocce calcaree delle Grottaacce, i panorami sulla vetta della Pania, le capanne di Pruno con il tetto in paglia di segale.

Itinerario

Giunti al paese di Corfino (m. 836), lasciate le automobili, si segue il sentiero n. 56. Si percorre un primo tratto in salita all'interno di una querceta, e giunti ad una altezza di m. 1.000 entriamo dentro il vallone delle Grottaacce, il sentiero percorre a mezza costa tutto il versante. Di fronte si innalza il blocco di calcari rossastri su cui sorge Sassorosso. Si risale successivamente il corso di un ruscello in mezzo ad un bosco di faggi che ci porta alla fonte detta Dell'amore. La faggeta poi lascia il posto

a castagni e pascoli, fino ad arrivare alle case di Campaiana (m. 1354) insediamento stagionale detto Alpe di Corfino. Da Campaiana si seguono i segnavia giallo-blu del sentiero Airone 1 del Parco dell'Orecchiella che, dopo un breve tratto di strada asfaltata, volta a sinistra e prosegue in salita nella faggeta. Raggiunto il crinale lo si segue verso NW fino a sbucare su una sella ai piedi del dosso più alto della Pania di Corfino (m. 1603). Il panorama si estende su tutta la Garfagnana chiusa a Sud dalle Alpi Apuane.

La croce sistemata recentemente, è posta in più in basso della vetta al fine di renderla visibile dal paese di Corfino. Si torna a seguire i segnavia giallo-blu, fino a scendere alla Sella di Campaiana (m. 1518) da qui si discende fino al Rifugio Isera, (m. 1200) e si prosegue sul Sentiero Airone che percorre la faggeta seguendo una mulattiera che ci conduce alle Capanne di Pruno (m. 1022), costruzioni ristrutturare e conservate con il tetto in paglia di segale, come dovevano essere un tempo tutte in Garfagnana.



Da Pruno si può raggiungere Corfino, dove ritroviamo le automobili, sia per la strada asfaltata oppure per il sentiero.